

La proposta è sul tavolo della Regione

Rifiuti, i sindacati chiedono una commissione di vigilanza

Uno strumento di garanzia per controllare tutti i passaggi della filiera

Eleonora Delfino

Una commissione paritetica di vigilanza e controllo del servizio del ciclo integrato dei rifiuti. La proposta arriva dai rappresentanti sindacali di tutte le sigle presenti all'interno degli impianti calabresi ed è rivolta alla Regione. Si chiede l'istituzione di un nuovo organismo di monitoraggio capillare in un settore che cammina sempre sul filo dell'emergenza. Una richiesta che la Regione sta valutando in termini che appaiono positivi. Come dire la possibilità che l'assessorato all'Ambiente accolga la proposta appare qualcosa in più di una speranza. L'esito dell'incontro tra i vertici tecnici e politici del settore

Ambiente della Regione alla cittadella di Catanzaro ha prodotto buoni risultati su questo fronte. I componenti delle segreterie regionali, provinciali e i rappresentanti sindacali aziendali di Cgil, Cisl, Uil e Fiadel hanno ribadito le mille difficoltà con cui il settore convive. Del resto le denunce rispetto alle storture, alle inefficienze della filiera si sono intensificate negli ultimi mesi.

L'organismo dovrebbe essere composto da un rappresentante sindacale per ogni organizzazione sindacale rappresentativa e firmataria del Contratto collettivo del settore ambiente, da un responsabile dell'assessorato regionale all'Ambiente, da un rappresen-

La composizione

● L'organismo dovrebbe essere composto da un rappresentante sindacale per ogni organizzazione sindacale rappresentativa e firmataria del Contratto, da un responsabile dell'assessorato regionale all'Ambiente, da un rappresentante della società Ecologia Oggi. La commissione dovrebbe avere compiti di vigilanza, controllo e proposta relativamente al servizio di raccolta, trasporto, trattamento termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti appaltati dalla Regione di tutte le attività svolte dal gestore del servizio.

tante della società Ecologia Oggi gestore degli impianti.

La commissione, secondo lo spirito della proposta, dovrebbe avere compiti di vigilanza, controllo e proposta relativamente al servizio di raccolta, trasporto, trattamento termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti appaltati dalla Regione nonché di tutte le attività svolte dal gestore del servizio.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al rispetto delle normative in seno all'ambiente, alla sicurezza e al mantenimento della salubrità degli ambienti di lavoro. La proposta prevede inoltre che la commissione verifichi e visioni il programma di manutenzione periodica e di tutte le attività utili per il mantenimento dell'efficienza degli impianti e dei macchinari o delle attrezzature. Eventuali problemi o inadempienze che dovessero sorgere nella gestione del servizio dovranno essere segnalati tempestivamente. Insomma un nuovo organismo pensato per fornire maggiori garanzie alla Regione, ente proprietario degli impianti affidati in gestione da oltre tre anni alla società Ecologia Oggi, ai lavoratori che continuano a sperare in una riorganizzazione della filiera nella speranza che le promesse rinnovate a più riprese sul mantenimento dei livelli occupazionali possa trovare concretezza.

A BREVE I BANDI PER GIOIA E SIDERNO

Sambatello, al vaglio il progetto definitivo

Dal vertice di Catanzaro emergono nuovi scenari sul fronte delle gare. La Regione sta lavorando e con buona probabilità nell'arco di un mese, rassicurano i tecnici del settore Ambiente, potrebbero andare i bandi e lavori per il rewamping degli impianti di Gioia Tauro e Siderno, strutture che hanno bisogno di un deciso intervento di efficientamento. Per Sambatello si pensa di procedere separatamente. L'idea sarebbe quella di puntare a un

progetto completamente nuovo, con un impianto di ultima generazione. E al momento pare che sia in fase di valutazione il progetto definitivo.

Si annunciano novità. Ma al di là degli interventi strutturali, da tempo si chiede il bando per l'assegnazione della gestione degli impianti.

La speranza a cui da mesi danno voce le maestranze è quella di procedere con un "pacchetto" unico che ricomprenda tutti gli impianti del

reggino, quindi Siderno, Gioia Tauro e Sambatello. Un operazione a cui guarda anche il Comune che sul fronte dei rifiuti e della raccolta differenziata porta a porta sta puntando molto.

Intanto si registrano ritardi sull'avvio del trasporto via mare del transfrontaliero. Un settore in fermento che cerca di uscire dalle logiche emergenziali che hanno caratterizzato la lunga fase commissariale e non solo. **◀(e.d.)**